



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 59

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

21-08-2019

COPIA

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n.486/2018 del Tribunale di Patti. Adorni e Cassola.-

L'anno duemiladiciannove il giorno Ventuno del mese di Agosto
Con inizio alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MARTINO Daniela	X		CAMUTI Gian Luca	X	
FORZANO Giuseppe	X		PAGANA Francesco		X
IORE Sergio Gaetano	X		PAGLIAZZO Vincenzina		X
HAMLAOUI SAPORITO Leila	X		NEPUMACENO Katia	X	
INTERDONATO Armando	X				
DI PERNA Lucia	X				
DI BELLA Gianluca		X			
CATALANO Carmela	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 9 Assenti n. 3

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La dott.ssa MARTINO Daniela nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Provvidenza Limina
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: PETTINATO e CARMALUSI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
AREA AMMINISTRATIVA

Nr . ord. della proposta 58

Del 19.08.2019

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n.486/2018 del Tribunale di Patti.
Opposizione al D.I. Adorni e Cassola.-

RELAZIONE

PREMESSO che in data 17.12.2008 veniva notificato a questo Comune, un ricorso per decreto ingiuntivo n 215/2008, dall'avv. M. Stella La Mendola, per conto delle dottoresse geologhe, Grazia Maria Teresa Adorni e Paola Cassola, con il quale veniva intimato il pagamento della complessiva somma di €. 24.039,70 oltre interessi legali e spese di procedura, a titolo di competenze professionali riguardanti la relazione geologica annessa al P.R.G. del Comune;

CHE con delibera di G.M. n. 02 del 05.01.2009 il Sindaco pro tempore del Comune venne autorizzato a costituirsi nel giudizio innanzi al Tribunale di Patti, per opporsi al decreto ingiuntivo (215/2008) promosso dalle sopraccitate dottoresse;

CHE il Tribunale di Patti con ordinanza del 19.11.2009 concedeva l'immediata esecutività al decreto ingiuntivo e pertanto l'ufficio contenzioso, anche sulla scorta del parere del legale dell'Ente avv.to Cintioli Fulvio giusta nota prot. 9635 del 29.06.2010, predisponendo la proposta di C.C. n. 26 del 13.07.2010 di riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi €. 24.735,20 di cui €.24.039,70 per il pagamento delle competenze professionali ed €. 696,00 per spese di procedure;

CHE in sede di Consiglio Comunale la delibera n. 41/2010 avente ad oggetto il riconoscimento del debito de quo, veniva erroneamente dichiarata approvata con 6 voti a favore e 7 astenuti;

CHE alla succitata delibera non si è data esecuzione, stante che la votazione riportata non costituiva approvazione della stessa;

CHE successivamente, il Presidente del Consiglio ha presentato al C.C. la proposta di annullamento in autotutela della delibera n. 41/2010, viziata dall'errata proclamazione della votazione, ma tale proposta venne dapprima rinviata (delibera di C.C. n. 18/2011) e successivamente respinta (delibera n. 31/2011);

CHE anche il Responsabile di Area ha presentato proposta per l'annullamento della delibera di C.C. n. 41/2010, ma anche in questo caso il Consiglio Comunale ha rinviato la trattazione (seduta del 01.12.2011) e successivamente per due sedute consecutive (14.12.2011 e 09.01.2012) la proposta non veniva approvata per mancanza del numero legale;

CHE con sentenza n. 486 del 18.12.2018, il Tribunale di Patti, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al R.G. n. 123/2009, ha rigettato la domanda del Comune, ha confermato il decreto ingiuntivo n. 215/2008 emesso dal Tribunale di Patti il 27.10.2008, dichiarandolo definitivamente esecutivo, ed ha condannato il Comune al pagamento in favore delle opposte, delle spese del giudizio che liquida in €. 2.738,00 oltre spese generali al 15% iva e cpa come per legge;

VISTA la nutrita motivazione che corredata la sentenza, e data la non certa fondatezza di una eventuale impugnazione, si è deciso di non proporre appello;

CHE in data 11. 02.2019 è stata notificata la sentenza di cui sopra e che occorre darvi esecuzione;

CHE l'avvocato di controparte con nota prot. n. 2818 del 01.03.2019 ha richiesto il pagamento quantificando la somma dovuta in €. 33.882,94 oltre gli interessi successivi e fino al soddisfo;

CHE l'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che con deliberazione consiliare, di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

DATO ATTO che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d. Lgs n. 165/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

CONSIDERATO che nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte dei Conti Sicilia Sez. Riunite in sede consultiva n. 2/2005; **RITENUTO** che il debito rientra nella fattispecie di cui al citato art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 267/2000, e che pertanto, occorre applicare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito de quo;

VISTI:

- il D.LGS. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei servizi interessati
Dato atto che sul presente provvedimento occorre acquisire il parere del Revisore dei Conti
Per quanto sopra esposto,

PROPONE

- 1) Riconoscere quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lvo 267 del 2000, la somma complessiva di € 33.882,94 da liquidare in favore delle dottoresse Grazia Maria Teresa Adorni e Paola Cassola, in esecuzione alla sentenza n. 486/2018 emessa dal Tribunale di Patti, onde evitare di esporre l'Ente ad ulteriori aggravio di spese causate da un'eventuale esecuzione del titolo.
- 2) Dare atto che la superiore somma trova copertura finanziaria al capitolo 10600.27 del bilancio 2019.
- 3) Trasmettere il presente atto al Funzionario Responsabile dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza compresa la trasmissione alla procura della Corte dei Conti.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dot.ssa Franca Saltafosso

IL SINDACO
Salvatore Vittorio FIORE

Firmato digitalmente da

**MARIA GABRIELLA
LOPRESTI**

**COMUNE DI SAN PIERO PATTI
UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI**

C = IT

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario Generale

SEDE

PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.le N. 58 DEL 19/08/2019

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 486/2018 del Tribunale di Patti. Opposizione al D.l. Adorni e Cassola.

Il Revisore Unico,

- visto il D.Lgs. 267/2000;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- esaminata la proposta di deliberazione;
- vista la sentenza;
- visto il parere di regolarità tecnica del settore proponente;
- visto il parere di regolarità contabile;

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo di € 33.882,94.

Gli atti del fascicolo attuale, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, dovranno essere trasmessi alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, da parte dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, al fine dell'accertamento delle eventuali responsabilità.

Data 21/08/2019

Il Revisore Unico dei Conti

(documento firmato digitalmente)

Dott.ssa Maria Gabriella Lopresti

IL PRESIDENTE

Procede ponendo in esame la proposta con oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n.486/2018 del Tribunale di Patti Adorni e Cassola"

Il Presidente espone brevemente il contenuto della proposta .

IL CONSIGLIO

Vista la proposta con oggetto l'argomento "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n.486/2018 del Tribunale di Patti Adorni e Cassola"

Sentita l'esposizione della proposta da parte del Presidente;

Visto il d.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n.486/2018 del Tribunale di Patti Adorni e Cassola"

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data **19 AGO. 2019**

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data **19 AGO. 2019**

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

Che la complessiva spesa di E 33882,94 **ATTESTA** , trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA AA TITOLO A
CAPITOLO 10600.21 del bilancio 2019(Imp. Provv. n. 223)

Data..... **19 AGO. 2019.**

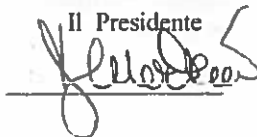
Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

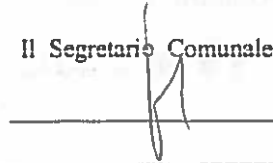
Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 23-08-2019

E fino al 07-09-2019

L'Addetto
Giovanni Di Dio

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: 23-08-2019

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 23-08-2019 al 07-09-2019

Li _____

Il Segretario Comunale
Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 23-08-2019

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 03-09-2019

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li _____

Il Segretario Comunale
Provvidenza Limina